

Nel piano industriale di Conad per Auchan, confermata la continuità lavorativa

Il 20 Giugno 2019, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, sono state presentate le linee guida del piano industriale di Conad nell'operazione di acquisizione di Auchan. L'esito del confronto è stato sicuramente più esaustivo del precedente. Auchan si è presentata al tavolo come spettatrice senza offrire nessuna presa di responsabilità nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori. Conad ha dichiarato di voler chiudere il prima possibile l'accordo di acquisizione delle quote societarie confermando che i lavoratori continueranno ad operare nei punti vendita in continuità, senza nessuna variazione dei rapporti di lavoro, così come sono confermati tutti i contratti di appalto e quelli dei 1040 punti vendita in franchising. L'obiettivo delle cooperative è recuperare vendite e ridurre i costi fissi, cedendo gradualmente i punti vendita agli associati. Dal confronto è emerso che solo una parte della rete vendita avrebbe le condizioni per essere accolta dalle cooperative, la restante parte necessita di essere riorganizzata preventivamente. È stato inoltre dichiarato che ci saranno sovrapposizioni tra la rete Auchan/Sma e quella preesistente di Conad, ulteriori criticità potrebbero essere indicate dall'Antitrust. Si prevede che l'integrazione della rete vendita nelle cooperative possa durare 3 anni ed interesserà anche la verifica dei ruoli della sede e della logistica. Il piano presentato ai sindacati ha fornito una maggior chiarezza sull'operazione ma ha anche lasciato molti elementi di incertezza; sono già evidenti possibili criticità occupazionali e non è certo che si possano usare ulteriori ammortizzatori sociali. Per la Filcams CGIL è necessario garantire la centralità del tavolo nazionale: il modello Conad ha dimostrato efficacia nelle politiche commerciali per sua vicinanza al territorio ma quale rovescio della medaglia ha anche palesato la mancanza di un governo centrale a garanzia dei livelli occupazionali e della contrattazione applicata. Per la Filcams Auchan e Conad, se pur in ruoli diversi, hanno al pari la responsabilità del futuro dei 18000 dipendenti diretti e di quelli dell'indotto e degli appalti. Auchan non può semplicemente voltare le spalle e Conad deve ancora dimostrare che non è interessata solo all'acquisizione delle quote di mercato e alla parte sana della rete vendita ma di saper offrire una prospettiva credibile insieme all'impresa che sta acquisendo. Il confronto resta per tanto aperto ed è prevista una nuova convocazione nel mese di Luglio per verificare l'evoluzione del percorso. [Qui il video con l'esito dell'incontro.](#)